



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/04/2016

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di Aprile alle ore 19,40 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE		x	16	MARZULLO	NICOLA		x
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	VENERITA A.	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO		x
7	CUTUGNO	CARMELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x		23	PINO	ANGELITA	x	
9	GIUNTA	CARMELO	x		24	PINO	GAETANO	x	
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	ILACQUA	DANIELA		x	26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x	
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x		28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	MAIO	PIETRO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO		x
15	MAMI'	ANTONIO D.	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 25 ASSENTI N. 5

Assume la presidenza il V. Presidente Perdichizzi Francesco nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Santi Alligo

Sono presenti per l'Amministrazione: il Sindaco

IL V. PRESIDENTE, alle ore 19,40, accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Novelli e Marzullo. Presenti 27

Alle ore 19,45 entra il Presidente, Dr. Abbate Giuseppe, che assume la presidenza.

IL CONS. CUTUGNO propone un minuto di silenzio per la morte del Dr. Casaleggio fondatore del Movimento 5 Stelle.

IL PRESIDENTE accoglie la proposta del Consigliere Cutugno ed invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio.

IL CONS. ALOSI interviene per sollecitare l'Amministrazione e il Consiglio ad intervenire a tutela del diritto alla salute dei cittadini, considerato che gli accordi presi sulla situazione dell'ospedale a Barcellona non sono stati rispettati. Chiede al Presidente del Consiglio di indire una riunione dei capigruppo, con le associazioni dei sindacati, con il presidente del distretto per prendere posizione sulla questione dell'ospedale.

IL CONS. SAIJA interviene sulla questione dell'ospedale rilevando che l'ASP gli accordi presi con l'amministrazione precedente e con quella attuale li deve rispettare. Rileva la necessità di fare presente che l'ASP a Barcellona deve assicurare i servizi della sanità e non sopprimerli come è accaduto diverse volte per esempio per dermatologia dove in organico è stato lasciato un solo medico. Aggiunge che ancora oggi a Barcellona il polo Chirurgico non c'è. Chiede, inoltre, notizie sui problemi connessi alla rotatoria di via Statale 113.

IL CONS. PINO GAETANO presenta una interrogazione, che si allega, relativa a: convenzione con il comitato Croce Rossa Italiana Barcellona Pozzo di Gotto.

IL CONS. MARZULLO interviene per chiedere notizie sulle copie di foto distribuite in aula.

IL CONS. PINO PAOLO spiega che si tratta di allegati ad una sua interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: Decoro urbano e recupero parchi giochi bambini. Passa ad illustrare i luoghi rappresentati nella fotografia.

IL CONS. PIRRI contesta la modalità di consegna delle foto perchè non accompagnati da una lettera.

IL CONS. PINO PAOLO precisa che le foto facevano parte della sua interrogazione e li aveva fatte distribuire per una maggiore comprensione dell'interrogazione.

Dopo la presentazione delle interrogazioni IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. Approvato con delibera di C.C. n.9/2013. Integrazione”**. Precisa che si riprende dai punti estrapolati nella seduta consiliare del 30 marzo scorso. Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento, che si allega, e con il quale si propone di emendare la proposta di delibera nel modo seguente: **al punto 2 della proposta di delibera eliminare la previsione di gratuità per l'utilizzo del Villino Liberty, prevedendo al contrario che l'utilizzo per la celebrazione sia a pagamento, sia per i residenti che per i non residenti, visto il pregio dell'edificio.**

IL DIRIGENTE, D.ssa Lo Monaco, esprime parere favorevole, ferma restando la discrezionalità dell'organo consiliare.

IL CONS. MAMI' illustra l'emendamento rilevando che la proposta di fruibilità a pagamento scaturisce dal pregio dell'immobile ed inoltre per mantenere la linea seguita fino ad adesso.

IL CONS. BUCOLO rileva che la finalità della delibera non è quella di trovare un locale per fare cassa ma di mettere a disposizione dell'utenza un locale più accogliente rispetto a quello usuale dei servizi demografici.

IL CONS. PIRRI si dichiara contraria all'emendamento e ritiene che il Villino è dei cittadini ed è favorevole alla proposta dell'amministrazione di renderlo fruibile a titolo gratuito per la celebrazione dei matrimoni perchè non tutti possono permettersi di pagare.

IL CONS. ALOSI ritiene che per una questione di equità non si dovrebbe pagare nemmeno per i locali di San Vito.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede lettura dei verbali della Prima Commissione Consiliare perchè la questione del villino Liberty è stata approfondita ed è stata evidenziata la disparità di trattamento rispetto alle altre strutture.

IL PRESIDENTE dà lettura del verbale della prima Commissione Consiliare.

IL CONS. BONGIOVANNI ribadisce che la questione è stata affrontata in Commissione e si è deciso che il Villino Liberty va equiparato agli altri locali a pagamento.

IL SINDACO rileva che il significato della proposta è quello di dare più decoro ai matrimoni civili che vengono celebrati presso il Palazzo satellite perchè le coppie non possono permettersi i locali a pagamento. Aggiunge che non vi sono costi aggiuntivi perchè di sabato il Villino è aperto al pubblico.

IL CONS. IMBESI rileva che nella proposta di delibera non vi era nessun riferimento a quanto si pagava per gli altri locali e dopo aver sentito gli uffici sui costi di gestione si era pensato di parametrare il Villino Liberty all'auditorium.

IL CONS. BONGIOVANNI premette che non sono contrari e quello che dice il Sindaco lo convince nella misura in cui si dice che è sempre una maggiore fruizione di un locale comunale; però sarebbe più giusto, a suo avviso, rendere gratuito anche l'auditorium.

IL CONS. PINO GAETANO evidenzia che i locali di San Vito sono più grandi per cui chi vuole fare una cerimonia con più invitati chiaramente paga mentre al Villino Liberty la capienza è minore, quindi si presta ad una cerimonia ristretta.

IL CONS. NANIA concorda con quanto detto dal Cons. Pino Gaetano e rileva che il Villino Liberty è una bomboniera all'interno della città in uno spazio ristretto e per questo i costi sono superiori per San Vito. Condivide la scelta di fornire la gratuità dei locali del Villino. Inoltre vi è anche la differenza dal punto di vista dei costi perchè al Villino il personale è sempre presente, mentre l'auditorium bisogna aprirlo appositamente.

IL CONS. CAMPO condivide la scelta dell'amministrazione di dare una sede più consona per la celebrazione dei matrimoni civili ma non condivide l'individuazione della sede che, a suo avviso potrebbe essere l'aula Consiliare e non il Villino liberty perchè è un patrimonio di pregio che dovrebbe essere tutelato. Invita a riflettere sulla scelta perchè, a suo avviso, si snatura la finalità di quel luogo che deve essere luogo di cultura.

IL CONS. CUTUGNO rileva che anche nella passata legislatura era contrario al pagamento di una somma anche per l'Auditorium di San Vito. Questo provvedimento, a suo avviso, consente a quelle coppie che si devono sposare di fare delle foto in un posto bello come il Villino e ciò è gratificante per l'amministratore e ritiene giusto dare un'opportunità in più ai giovani. Si dichiara contrario all'emendamento.

IL CONS. PULIAFITO rileva che i matrimoni civili lo scorso anno sono stati in totale 50 per cui anche se tutti, per ipotesi, scegliessero il Villino lo stesso sarebbe impegnato per 50 giorni l'anno; pertanto, ritiene che le perplessità del Consigliere Campo siano infondate. Aggiunge, inoltre che la celebrazione dei matrimoni in quei locali sarebbe un incentivo per far conoscere ai cittadini le bellezze della struttura. Condivide la scelta dell'amministrazione.

IL CONS. AMOROSO condivide parzialmente quanto detto dal consigliere Campo e ritiene che il Villino sia un bene culturale e architettonico della città che deve essere fruito e valorizzato, ma non è d'accordo che non debba essere concesso per la celebrazione dei matrimoni. Si dichiara favorevole a concedere il Villino Liberty gratuitamente per la celebrazione dei matrimoni.

IL CONS. IMBESI si dichiara favorevole all'emendamento proposto dal Consigliere Mami e rileva che lasciare libera la fruizione del Villino non è un bene per la città. Ritiene che le somme che verrebbero pagate per l'uso dell'immobile per la celebrazione dei matrimoni potrebbero essere finalizzati alla manutenzione dell'immobile stesso.

IL CONS. GITTO interviene per dichiarazione di voto. Si dichiara favorevole all'emendamento del Consigliere Mami pur accettando l'intenzione dell'amministrazione di favorire l'uguaglianza sociale, ma ritiene che il Villino sia un valore aggiunto e abbia un costo di manutenzione per cui la proposta di far pagare non la vede come un segnale negativo per chi deve sposarsi al palazzo satellite perchè non può permettersi di pagare per avere un locale diverso.

Si dà atto che alle ore 19,55 si allontana il Segretario, Dr. Alligo ed assiste ai lavori il Vice Segretario, Dr. Armando Sottile.

IL CONS. SCOLARO interviene per dichiarazione di voto. Si dichiara favorevole alla proposta dell'amministrazione e condivide lo spirito di una visione della cultura verso l'educazione al bello e, a suo avviso, fare fruire la struttura significa educare i cittadini al bello. Ritiene che 200 euro per alcune fasce della nostra società siano dei costi non sostenibili e gli piace pensare che anche queste fasce possano accedere al bene che è un bene di tutti e che diventa luogo di cultura non quando è limitato l'accesso ma quando viene concessa la fruizione a tutti i cittadini.

IL CONS. SAIJA ricorda al Consiglio che l'Amministrazione Nania ha dovuto limitare l'uso dell'aula consiliare che era stata ridotta male e pensa che nel giro di un anno la stessa cosa possa succedere al Villino. Si dichiara favorevole all'emendamento presentato dal Consigliere Mami e in alternativa propone di rendere gratuita la celebrazione dei matrimoni all'auditorium di San Vito.

IL CONS. CAMPO interviene per dichiarazione di voto. Non ritiene ci siano margini per presentare altri emendamenti e sull'argomento gli sarebbe piaciuto sentire l'assessore alla cultura anche perchè sul Villino Liberty la Soprintendenza ha posto diverse prescrizioni, soprattutto per quanto riguarda il sistema di sicurezza e di allarme, per cui una scelta simile, a suo avviso, potrebbe compromettere l'apertura per museo archeologico. Ribadisce la gratuità per l'auditorium di San Vito o per l'aula consiliare ma non per il Villino Liberty.

IL CONS. NANIA interviene per dichiarazione di voto. Precisa che se la ratio è quella di preservare

il bene allora bisogna decidere per non fare i matrimoni al Villino se invece la ratio è quella di far pagare allora gli sembra contraddittorio quanto sostenuto finora. Precisa che la scelta dell'amministrazione è quella di dare la possibilità a tutti di accedere ad un luogo che è per tutti e non per una fascia di persone.

IL CONS. PIRRI interviene per dichiarazione di voto. Si dichiara contraria all'emendamento e ribadisce che la proposta dell'amministrazione è quella di dare la possibilità anche a quelle persone che non possono permettersi di pagare di poter utilizzare dei locali più dignitosi per la celebrazione del matrimonio.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene che la dignità non è data dal luogo dove ci si sposa ma dai sentimenti, ma se la finalità è quella di aiutare le persone che non possono permettersi di pagare i 200 euro per i locali di San Vito e se il Villino deve essere preservato per altre finalità, a suo avviso, si potrebbe optare per non far pagare per i locali di San Vito.

IL CONS. MAMI' ribadisce la bontà del suo emendamento e rileva che il Villino non lo vede adatto alla celebrazione dei matrimoni e la proposta di stabilire una tariffa era per equiparare gli edifici che vengono utilizzati per le stesse finalità. Rileva, inoltre, che la stanza dell'Ufficio di Stato Civile ed il Villino Liberty sono entrambi a capienza ridotta, quindi avrebbe optato per la gratuità dell'Auditorium di San Vito.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che la proposta di inserire un costo anche per il Villino non sia disincentivante ma vuole essere un modo per evitare che si opti per il Villino perchè gratuito e rileva che bisognerebbe regolamentare l'uso del Villino.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento che registra il seguente risultato:

Cons. Presenti 26

Cons. Votanti 26

Favorevoli 9 (Alosi, Bongiovanni, Campo, Gitto, Imbesi, Mami, Novelli, Pino Paolo, Saija)

Contrari 17

L'emendamento non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 9 e contrari 17.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Grasso, Ilacqua, Maio, Scilipoti.

IL CONS. BONGIOVANNI presenta un altro emendamento, che si allega, sottoscritto anche da altri consiglieri con il quale si propone di **eliminare i costi per l'utilizzo di tutte le strutture destinate alla celebrazione dei matrimoni civili**. Inoltre, annuncia che presenterà una mozione con cui si propone la predisposizione di un regolamento per l'utilizzo dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili per preservarli da eventuali danni.

IL PRESIDENTE comunica che l'emendamento presentato in aula necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Vengono sospesi i lavori in attesa dei pareri. Ore 21,40

Alle ore 21,50 riprendono i lavori. Consiglieri presenti n. 23 Consiglieri assenti 7 (Ilacqua, Marzullo, Mirabile, Pino Angelita, Pino Paolo, Pirri, Scilipoti)

IL PRESIDENTE comunica che sull'emendamento n. 2 presentato in aula dal Consigliere Bongiovanni il parere di regolarità tecnica è favorevole ma trattandosi di eliminazione di introiti necessita del parere di regolarità contabile.

IL CONS. NANIA ritiene che l'emendamento sia stato presentato tardivamente senza i prescritti pareri.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che gli emendamenti si possono presentare in aula e per quanto riguarda i pareri è compito dell'apparato burocratico provvedere.

IL V. SEGRETARIO, Dr. Sottile, comunica che essendo delegato dalla D.ssa Bartolone come sostituto del Dirigente può esprimere parere contabile sull'emendamento.

IL PRESIDENTE comunica che il parere di regolarità contabile sull'emendamento n. 2 è sfavorevole per l'impossibilità di concedere gratuitamente tutte le strutture dell'ente per la celebrazione dei matrimoni.

IL V. SEGRETARIO precisa che il parere è sfavorevole perchè per principio generale i beni del patrimonio indisponibile dell'Ente non possono indistintamente essere assegnati a privati senza un rimborso spese, per cui il fatto che si scelga un immobile va bene, ma non tutti possono essere assegnati gratuitamente perchè si va contro il principio generale.

IL CONS. NANIA ritiene che l'emendamento riguarda tutte le strutture e quindi ha il parere sfavorevole.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede al V. Segretario quale è la norma che sta a supporto del parere.

IL V. SEGRETARIO si riserva di fornire la normativa e ribadisce che l'ente pubblico deve garantire un principio che è quello di non aggravare la collettività a beneficio di singoli.

IL CONS. BONGIOVANNI dichiara di ritirare l'emendamento visto il parere sfavorevole.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera e constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	26
Consiglieri Votanti	26
Favorevoli	16
Astenuti	5 (Alosi, Bongiovanni, Grasso, Imbesi, Pino Paolo)
Contrari	5 (Campo, Gitto, Mami, Novelli, Saija)
Favorevoli 16, contrari 5 ed astenuti 5	

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

#### DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. Approvato con delibera di C.C. n.9/2013. Integrazione.**

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Ilacqua, Pino Angelita, Pino Gaetano, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Mozione di studio per modifica Regolamento per la gestione e l'uso degli**

### **impianti sportivi e delle aree attrezzate per lo sport”.**

IL CONS. IMBESI lamenta la mancata partecipazione dei Dirigenti e Funzionari ai lavori della Commissione e rileva che l'ufficio, convocato per due mesi, non si è presentato e, pertanto, ritiene necessario attenzionare il problema.

IL CONS. GITTO illustra la mozione con la quale si evidenzia la necessità di avviare le procedure per la modifica del regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi al fine di superare le criticità rilevate nella mozione.

IL CONS. NANIA in merito alla mozione oggetto di esame, informa che in commissione sono stati esaminati i regolamento degli impianti sportivi e hanno rilevato che oltre a quanto evidenziato nella mozione mancavano altre strutture per cui hanno elaborato una serie di emendamenti che in sede di regolamento saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la mozione e constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	27
Consiglieri Votanti	27
Favorevoli	27

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

#### DELIBERA

Approvare la mozione avente ad oggetto: **“Mozione di studio per modifica Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi e delle aree attrezzate per lo sport”.**

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Ilacqua, Pino Angelita, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: “Mozione inerente adozione Regolamento dell'Albo Comunale delle Associazioni Culturali”

IL CONS. SCOLARO rileva che anche questo regolamento presenta le stesse difficoltà prospettate dal Consigliere Imbesi.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la mozione e constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	27
Consiglieri Votanti	27
Favorevoli	27

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

## DELIBERA

Approvare la mozione avente ad oggetto: **“Mozione inerente adozione Regolamento dell'Albo Comunale delle Associazioni Culturali”**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al p. 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Art. 11 D.L. 24/01/2012, convertito dalla L. 24/03/2012 n. 27. Individuazione zona nuova sede farmaceutica. Ottemperanza alla sentenza del T.A.R. per la Sicilia, sez. staccata Catania, n. 03318/2015 reg. provv. Del 23/10/2014.**

IL CONS. MAIO rileva che il provvedimento è stato trattato in terza commissione ed è stato esitato favorevolmente. Successivamente, assieme ad alcuni consiglieri della commissione ha presentato delle osservazioni al Segretario Generale dove si rilevava che la P.O. risale a 25 anni fa e proponevano il ritiro della proposta di delibera da parte dell'amministrazione al fine di adeguarla alla pianta organica aggiornata. Propone di mettere ai voti la sospensione della trattazione del punto.

IL CONS. MIANO rileva che nella proposta di delibera c'è scritto che il Ministero della Salute chiarisce dei quesiti in merito alla pianta organica, cioè la pianta organica non è più obbligatorio farla perchè le sedi farmaceutiche vengono stabilite in funzione della popolazione e bisogna tenere conto, nella individuazione della nuova sede, delle esigenze del territorio, privilegiando le zone scarsamente abitate; e in funzione di questi motivi ritiene che non possa annullarsi la delibera.

IL CONS. MAIO precisa che le osservazioni fatte successivamente nascono dal fatto che in tutti i comuni dove sono state assegnate nuove sedi farmaceutiche vi sono stati dei contenziosi e su questi contenziosi vi sono state delle pronunce, e fa riferimento ad una sentenza del Consiglio di Stato dove si dice che la pianta organica non è abolita. A maggiore chiarezza legge le osservazioni presentate sull'argomento al Segretario Generale e al Sindaco.

IL PRESIDENTE precisa che il Consigliere Maio ha fatto una proposta di sospensione in attesa che gli uffici predispongano la pianta organica.

IL CONS. MARZULLO non è d'accordo alla sospensione del provvedimento, viste le lungaggini degli uffici nel predisporre i provvedimenti. Non ritiene conducente che si crei una competizione tra le farmacie e propone la creazione dello sportello farmaceutico comunale.

IL CONS. BONGIOVANNI, pur condividendo le preoccupazioni del Consigliere Marzullo perchè si rischia che il provvedimento rimanga sospeso sine die, ritiene che in questo momento si corre lo stesso rischio sperimentato la prima volta perchè una nuova individuazione, a prescindere da dove viene fatta, determinerebbe le reazioni degli attuali esercenti con il pericolo che si instauri un contenzioso.

Precisa che il contenzioso, che ha bloccato per tre anni la realizzazione di quella delibera, era fondato su diversi punti tra cui quello che poi è stato accolto, che era un motivo di competenza. A suo avviso, nel momento in cui si presenta la delibera negli stessi termini senza fare l'aggiornamento si potrebbe instaurare un nuovo ricorso che bloccherebbe l'Ente per altri tre anni. Pertanto, ritiene opportuno, a prescindere dal fatto che la delibera si può fare, che si faccia la nuova pianta organica o perimetrazione, anche se non più prevista ma che è sempre una presa d'atto della situazione attuale rispetto alla distribuzione delle farmacie sul territorio e, quindi, a suo avviso, si evita di correre il rischio di rimanere fermi altri tre anni. Si dichiara favorevole alla sospensione del provvedimento con invito agli uffici ad esitare il provvedimento in tempi ragionevoli.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di sospensione del provvedimento.

Cons. Presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	18
Contrari	3 (Miano, Perdichizzi, Pirri)
Astenuti	3 (Mirabile, Nania, Scolaro)

La proposta di sospensione del provvedimento viene approvata con voti favorevoli 18, contrari 3 ed astenuti 3.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Ilacqua, Imbesi, Marzullo, Pino Angelita, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al p. 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Piano di lottizzazione in zona C.1.3 Contrada Cavalieri**. Comunica che il provvedimento è munito dei pareri favorevoli dell'ufficio e della Commissione consiliare competente.

L'ING. PERDICHIZZI illustra il provvedimento facendo presente che è conforme alle previsioni del PRG vigente.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera e constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	17
Consiglieri Votanti	17
Favorevoli	17

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;  
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;  
Visto l'esito della votazione che precede;

#### DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Piano di lottizzazione in zona C.1.3 Contrada Cavalieri**.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bucolo, Cutugno, Ilacqua, Imbesi, Mami, Marzullo, Molino, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Puliafito, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Mozione di studio per l'istituzione di un regolamento per la redazione e la pubblicazione del notiziario ufficiale del Comune di Barcellona P.G.”** Non essendoci richieste di intervento pone in votazione, per appello nominale, la mozione e constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	18
Consiglieri Votanti	18
Favorevoli	18

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione di cui in oggetto;  
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;  
Visto l'esito della votazione che precede;

## DELIBERA

Approvare la mozione avente ad oggetto: **“Mozione di studio per l'istituzione di un regolamento per la redazione e la pubblicazione del notiziario ufficiale del Comune di Barcellona P.G.”**

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Ilacqua, Imbesi, Maio, Mami, Marzullo, Molino, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Puliafito, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Mozione di studio per l'istituzione di un regolamento delle Consulte di quartiere”** Non essendoci richieste di intervento pone in votazione, per alzata di mano, la mozione e constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	18
Consiglieri Votanti	18
Favorevoli	18

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione di cui in oggetto;  
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;  
Visto l'esito della votazione che precede;

## DELIBERA

Approvare la mozione avente ad oggetto: **“Mozione di studio per l'istituzione di un regolamento delle Consulte di quartiere”**

Alle ore 22,35 la seduta viene tolta.

1971

... in the ... of ...  
... the ... of ...  
... the ... of ...

... the ... of ...  
... the ... of ...  
... the ... of ...

...

...

...

... the ... of ...  
... the ... of ...  
... the ... of ...

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE  
Dr. Abbate Giuseppe

Il Consigliere Anziano  
Avv. David Bongiovanni

Il Segretario Generale  
Dr. Santi Alligo

Il Vice Segretario Generale  
Dr. Armando Sottile

la presente è copia conforme all'originale

Li 04.05.16

Il Segretario Generale

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 04.5.16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 04-05 al 19-05-16 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data .... è stata trasmessa al settore ..... l'esecuzione

Il Segretario Generale